



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
" CARLO DEL BALZO "  
A D I N D I R I Z Z O M U S I C A L E  
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado  
ROTONDI – ROCCABASCERANA – SAN MARTINO VALLE CAUDINA  
(AV) Tel.0824841230 - E-mail: avic81800b@istruzione.it /avic81800b@pec.istruzione.it  
Cod. Fisc. 92046310642 - Sito web:www.iccarlodelbalzo.it



# STATUTO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

Delibera del Consiglio di Istituto n. 18 del 02/10/2017 - Prot. n. 4665/02/05



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



I N S T I T U T O   C O M P R E N S I V O   S T A T A L E  
" C A R L O   D E L   B A L Z O "   
A D   I N D I R I Z Z O   M U S I C A L E  
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado  
ROTONDI – ROCCABASCERANA – SAN MARTINO VALLE CAUDINA  
(AV) Tel.0824841230 - E-mail: avic81800b@istruzione.it /avic81800b@pec.istruzione.it  
Cod. Fisc. 92046310642 - Sito web:www.iccarlodelbalzo.it



## Articolo I – Vita della comunità scolastica

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.
3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante/studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze.
4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione nel rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

## Articolo II - Diritti

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali di ognuno, anche attraverso un'adeguata informazione.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto alla riservatezza.
3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola e alla partecipazione attiva e responsabile all'interno della stessa. Il dirigente e i docenti, con le modalità previste dal regolamento d' Istituto, attivano con un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi, di organizzazione, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
4. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte. Le attività didattiche curriculari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
" CARLO DEL BALZO "  
A D I N D I R I Z Z O M U S I C A L E  
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado  
ROTONDI – ROCCABASCERANA – SAN MARTINO VALLE CAUDINA  
(AV) Tel.0824841230 - E-mail: avic81800b@istruzione.it /avic81800b@pec.istruzione.it  
Cod. Fisc. 92046310642 - Sito web:www.iccarlodelbalzo.it



5. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.
6. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
  - un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativodidattico di qualità;
  - offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;
  - iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
  - la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;
  - la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
  - servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

### Articolo III -Doveri

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.
5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola

### Articolo IV -Disciplina

1. I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'articolo 3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica,



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"CARLO DEL BALZO"  
AD INDIRIZZO MUSICALE  
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado  
ROTONDI – ROCCABASCERANA – SAN MARTINO VALLE CAUDINA  
(AV) Tel.0824841230 - E-mail: avic81800b@istruzione.it /avic81800b@pec.istruzione.it  
Cod. Fisc. 92046310642 - Sito web:www.iccarlodelbalzo.it



- nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
  4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
  5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.
  6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio d'Istituto.
  7. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.
  8. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
  9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga al limite generale previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del c. 8.
  10. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.
  11. Le sanzioni disciplinari di cui al comma 6 e seguenti possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
" CARLO DEL BALZO "  
A D I N D I R I Z Z O M U S I C A L E  
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado  
ROTONDI – ROCCABASCERANA – SAN MARTINO VALLE CAUDINA  
(AV) Tel.0824841230 - E-mail: avic81800b@istruzione.it /avic81800b@pec.istruzione.it  
Cod. Fisc. 92046310642 - Sito web:www.iccarlodelbalzo.it



12. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
13. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

#### Articolo V -Impugnazioni

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche, che decide nel termine di dieci giorni. Tale organo, di norma, è composto da un docente designato dal consiglio d' Istituto, da un rappresentante eletto dai genitori ed è presieduto dal dirigente scolastico.
2. L'organo di garanzia di cui al comma 1 decide anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
3. L'Organo di Garanzia Regionale, nel verificare la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, svolge la sua attività istruttoria esclusivamente sulla base dell'esame della documentazione acquisita o di eventuali memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione.
4. Il parere di cui al comma 4 è reso entro il termine perentorio di trenta giorni. In caso di decorrenza del termine senza che sia stato comunicato il parere, o senza che l'organo di cui al comma 3 abbia rappresentato esigenze istruttorie, il direttore dell'ufficio scolastico regionale può decidere indipendentemente dall'acquisizione del parere. Si applica il disposto di cui all'articolo 16, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n.241.
5. Ciascun ufficio scolastico regionale individua, con apposito atto, le modalità più idonee di designazione delle componenti dei docenti e dei genitori all'interno dell'organo di garanzia regionale al fine di garantire un funzionamento costante ed efficiente dello stesso.
6. L'organo di garanzia di cui al comma 3 resta in carica per due anni scolastici.

#### Articolo V Patto educativo di corresponsabilità

1. Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto Educativo di Corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie.
2. I singoli regolamenti d' Istituto disciplinano le procedure di sottoscrizione nonché di elaborazione e revisione condivisa, del patto di cui al comma 1.
3. Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, ciascuna istituzione scolastica pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del Piano dell'Offerta Formativa, dei regolamenti d' istituto e del patto educativo di corresponsabilità.



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"CARLO DEL BALZO"

AD INDIRIZZO MUSICALE

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

ROTONDI – ROCCABASCERANA – SAN MARTINO VALLE CAUDINA

(AV) Tel.0824841230 - E-mail: avic81800b@istruzione.it /avic81800b@pec.istruzione.it

Cod. Fisc. 92046310642 - Sito web:www.iccarlodelbalzo.it



## Articolo VI -Disposizioni finali

Del presente regolamento e dei documenti fondamentali di ogni singola istituzione scolastica è fornita copia agli studenti all'atto dell'iscrizione.

## PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

“La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile.

2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno (art. 1 – commi 1 e 2 D.P.R. 249/98)”.

L'Istituto comprensivo “Carlo Del Balzo” formula e propone, ai genitori degli alunni, un patto educativo di corresponsabilità ‘finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie. (art. 3 comma 1 del D.P.R. 235/2007).

L'obiettivo del patto educativo – vincolante con la sua sottoscrizione – è quello di ‘impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa’ (nota ministeriale del 31/7/2008). A tal proposito, si rende necessario ricordare che i genitori, destinatari naturali del patto educativo, hanno il dovere fondamentale di educare i figli (art. 30 Cost. artt. 147, 155, 317 bis c. c.), dovere che non viene meno ‘per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri (art. 2048 c. c., in relazione all'art. 147 c. c.)’ (nota ministeriale del 31/7/2008). Ciò premesso, si ritiene opportuno precisare che – ‘a prescindere dalla sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità’ – ‘i genitori, in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti direttamente responsabili’ dei danni causati dai comportamenti dei figli ‘ove sia dimostrato che non abbiano impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti’, secondo quanto disposto dalla normativa vigente (nota ministeriale del 31/7/2008).

Questa Istituzione Scolastica, in piena sintonia con quanto stabilito dalla normativa vigente, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo formativo e scolastico

### PROPONE il seguente

#### PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

	La scuola si impegna	La famiglia si impegna	Lo studente si impegna
	- Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come	- Riconoscere alla scuola pubblica il ruolo formativo , istruttivo , educativo. - Riconoscere i bisogni formativi dei propri figli.	- Considerare il diritto allo studio e la scuola una conquista sociale,un'opportunità, “un valore” nella propria vita



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"CARLO DEL BALZO"  
AD INDIRIZZO MUSICALE  
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado  
ROTONDI – ROCCABASCERANA – SAN MARTINO VALLE CAUDINA  
(AV) Tel.0824841230 - E-mail: avic81800b@istruzione.it /avic81800b@pec.istruzione.it  
Cod. Fisc. 92046310642 - Sito web:www.iccarlodelbalzo.it



<p><b>OFFERTA FORMATIVA</b></p>	<p>persona, la sua realizzazione umana e culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispondere ai bisogni formativi degli studenti e delle studentesse tenendo conto delle loro differenze culturali, delle attitudini personali e dei differenti stili di apprendimento.</li> <li>- Agire coerentemente al Piano dell'Offerta Formativa ,anche attraverso aggiornamento continuo che renda più efficace la propria professionalità.</li> <li>- Calibrare i carichi cognitivi durante l'orario scolastico e nei compiti a casa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto</li> <li>- Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del piano formativo, discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità</li> </ul>
---------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



I S T I T U T O C O M P R E N S I V O S T A T A L E  
" C A R L O D E L B A L Z O "

A D I N D I R I Z Z O M U S I C A L E

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

ROTONDI – ROCCABASCERANA – SAN MARTINO VALLE CAUDINA

(AV) Tel.0824841230 - E-mail: avic81800b@istruzione.it /avic81800b@pec.istruzione.it

Cod. Fisc. 92046310642 - Sito web:www.iccarlodelbalzo.it



<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);"><b>CIVILE CONVIVENZA, RELAZIONALITA' E PARTECIPAZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro.</li> <li>- Promuovere il talento e l'eccellenza, comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza</li> <li>- Promuovere l'impegno personale e collettivo .</li> <li>- Assumersi la responsabilità di quanto deliberato negli organi collegiali .</li> <li>- Mantenere e far crescere la buona immagine della propria Scuola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica, informandosi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli</li> <li>- Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità</li> <li>- Collaborare con la scuola per sostenere l'apprendimento delle regole di convivenza dei figli.</li> <li>- Sollecitare l'assunzione di impegno e di responsabilità dei propri figli/alunni.</li> <li>- Collaborare con la scuola, controllando sistematicamente la frequenza scolastica ed il lavoro dei figli.</li> <li>- Rispettare l'orario di ingresso e limitare al minimo indispensabile le uscite e le entrate fuori orario.</li> <li>- Controllare con frequenza il diario e i compiti assegnati.</li> <li>- Favorire la partecipazione del figlio a manifestazioni formative culturali e di solidarietà proposte dalla scuola.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- essere puntuale ed assiduo nel rispettare le consegne di lavoro a scuola e a casa.</li> <li>- Rispettare se stesso, il dirigente, i docenti , il personale ausiliario, tecnico ed amministrativo ed i compagni osservando le regole della convivenza nel gruppo .</li> <li>- Rispettare i locali scolastici</li> <li>- Rispettare l'igiene personale, indossare abiti consoni all'ambiente scolastico, usare un linguaggio adeguato al contesto scolastico , mai scurrile.</li> <li>- Avere a disposizione il materiale di lavoro richiesto dall'orario delle lezioni, tenendolo con cura..</li> </ul>
<p><b>INTERVENTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento scolastico dei loro figli, anche per rimuovere eventuali cause di disagio, demotivazione, scarso impegno.</li> <li>- Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, prendendo adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prendere visione e firmare,tempestivamente, le comunicazioni scuola – famiglia e le giustificazioni delle assenze.</li> <li>- Rispondere di eventuali danni arrecati dai propri figli e essere responsabili dei danni arrecati delle eventuali sanzioni o multe ad essi irrogate.</li> <li>- Rispettare quanto previsto nel presente Patto di Corresponsabilità e nel Regolamento d'Istituto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assumersi la responsabilità delle proprie azioni .</li> <li>- Rispondere delle conseguenze in caso di condotte contrarie alla buona convivenza.</li> <li>- Riferire tempestivamente in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti e far firmare regolarmente gli avvisi.</li> <li>- Rispettare quanto previsto nel presente Patto di Corresponsabilità e nel Regolamento d'Istituto.</li> </ul>





Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



ISTITUTO COMPrensivo STATALE  
" CARLO DEL BALZO "  
AD INDIRIZZO MUSICALE  
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado  
ROTONDI – ROCCABASCERANA – SAN MARTINO VALLE CAUDINA  
(AV) Tel.0824841230 - E-mail: avic81800b@istruzione.it /avic81800b@pec.istruzione.it  
Cod. Fisc. 92046310642 - Sito web:www.iccarlodelbalzo.it



	- Rispettare quanto previsto nel presente Patto di Corresponsabilità e nel Regolamento d'Istituto.		
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

Il Dirigente Scolastico

---

I genitori

---

Il Coordinatore di classe/interclasse/intersezione

---